

Dopo la schiacciante debacle del centrodestra

## Roberto Cifarelli: la parola al capo dell'opposizione in Municipio



Roberto Cifarelli cinquantasei anni, ingegnere, sposato, con una figlia di ventisei, sampierdarenese doc da generazioni, democristiano sin da quando aveva i calzoncini corti, che correva come presidente del Municipio Centro-Ovest per il Pdl, non ce l'ha fatta.

- Come giudica gli ultimi risultati elettorali al nostro Municipio, ma anche alla regione?

"Direi che quanto avvenuto il 3 dicembre 2009, in cui le segreterie dei partiti della maggioranza facendo dare le dimissioni ai suoi 13 consiglieri, abdicando a governare, ha avuto come conseguenza il ritorno alle urne il 28 e 29 marzo scorso. Ritengo che allora ci poteva essere l'opportunità di definire una maggioranza alternativa per il governo del Municipio, peccato! I risultati delle urne, benché non brillanti, non sono stati per noi da meno di quelli del 2007, in cui il centro destra aveva ottenuto circa il 39% dei suffragi. Se oggi consideriamo la somma dei voti ottenuti dal Pdl, circa il 23%, della Lega il 12% circa, e il 3,8% dell'Udc, che la volta precedente era appunto con il centrodestra, possiamo dire che anche questa volta avremmo raggiunto circa il 39%. Sebbene riconosca che in termini di quantità di voti ne abbiamo raccolti di meno. Credo che uno dei motivi sia stato il maggiore impegno mediatico, e non solo, da parte degli altri partiti sia della maggioranza che della stessa Lega".

- Come spiega, per esempio, che gli

elettori di San Pier d'Arena non hanno tenuto conto della lotta strenua del centrodestra a difesa dell'Ospedale Villa Scassi?

"Non saprei. Certo è che continueremo a difendere il nostro Ospedale. Non useremo il bizantinismo del centrosinistra che alla presentazione della loro coalizione hanno detto che valuteranno il progetto dell'Ospedale del Ponente senza alcuna pregiudiziale, e al tempo stesso, che considerano prioritaria la difesa dell'Ospedale Scassi. Sì, ma anche. Bisogna essere chiari su cosa si vuole e il Pdl, al contrario, lo è".

- Cosa pensa della nuova forza di minoranza e che tipo di opposizione pensate di fare?

"Sono davvero dispiaciuto che alcuni consiglieri non si siano ricandidati e che altri non siano stati rieletti nel centrodestra. Ritengo però che la squadra uscita dalle urne, considerata la competenza dei singoli, possa essere un buon gruppo di opposizione. Certo faremo una opposizione costruttiva l'abbiamo dimostrato con i fatti oggi al primo consiglio ove si è votata la nomina del Presidente del Municipio. Ci siamo astenuti per la sua nomina, gli abbiamo dato una chance! Lo vedremo nei fatti!".

- Dunque, ancora una volta un cittadino di San Teodoro alla guida del Centro-Ovest...

"Sì! Ancora una volta lo zoccolo duro della politica sampierdarenese di centrosinistra ha preferito un non sampierdarenese come presidente, dando continuità alle scelte precedenti. Evidentemente il Pd di San Teodoro ha un peso politico decisamente maggiore rispetto al Pd di San Pier d'Arena".

- Quali sono altri punti che il Pdl ritiene prioritari?

"La nostra delegazione ha urgente bisogno che venga ripristinato il concetto di legalità, senza bisogno di misure eccezionali spesso prive di effetti pratici. È fondamentale contrastare l'apertura di nuovi locali notturni e controllare con maggiore frequenza che quelli già presenti rispettino le regole, senza eccezioni per i circoli, che talvolta non hanno

alcunché di culturale. È necessario un giro di vite contro il dilagare della prostituzione per strada, soprattutto nell'area di via San Pier d'Arena e via di Francia, e contro lo spaccio di stupefacenti. Vorrei che Amiu definisse alcuni interventi di pulizia straordinaria per rendere più decorose le vie di San Pier d'Arena e favorire un migliore coordinamento tra il Distretto sociale e le tante associazioni attive nel nostro territorio che si occupano di emarginazione e disagio: anziani e soggetti deboli. Mi auguro che si inizi a pensare ad una riqualificazione ed alla pedonalizzazione di via San Pier d'Arena. Vanno inoltre apportate delle migliorie alla segnaletica stradale, occorre rendere più sicura via Cantore, è opportuno modificare gli orari in cui è vietato transitare sulle corsie gialle in via Walter Fillak. È fondamentale anche dare una risposta alla cronica carenza di parcheggi e riqualificazione del territorio: a tal fine possono essere utilizzati i Magazzini del Sale, così come l'attuale rimessa Amt di via Reti, il cui spostamento (atteso da anni) pare essere ormai prossimo. Occorre assumere l'impegno di impedire la costruzione di nuovi centri commerciali, anche se il danno provocato dalla Fiumara - che può godere di posteggi gratuiti a volontà - agli altri negozi della delegazione è ormai irreversibile. Per favorire le attività, oltre alla maggiore presenza di parcheggi, occorre rendere l'ambiente più accogliente, oltre che più sicuro. Sarebbe inoltre interessante prevedere delle agevolazioni fiscali, degli incentivi economici per le aziende ed i negozi che, affrontando mille problemi, decidono non solo di aprire, ma anche di rimanere a San Pier d'Arena: penso in particolare alla zona del Campasso, a via San Pier d'Arena e alle vie limitrofe, il nostro centro storico. Anche San Teodoro deve essere maggiormente al centro dell'attenzione. Un elemento fondamentale per rinsaldare il legame tra San Teodoro e San Pier d'Arena sarebbe ad esempio l'istituzione, più volte proposta ma mai attuata, di un bus che colleghi San Teodoro con il Palazzo della Salute di Fiumara, stabilire collegamenti di mezzi pubblici con il resto di Genova migliori degli attuali, che a detta di tutti sono carenti. È necessario il completamento di piazza Sopranis, altrimenti è concreto il rischio di perdere i finanziamenti stanziati: l'idea di non costruire più la piscina e la palestra, ma solo quest'ultimo impianto, oltre ad aver giustamente amareggiato i residenti, ha causato un rallentamento dell'iter progettuale che desta più di una preoccupazione. Il prolungamento del 32 fino in piazza Dante è richiesto a gran voce da 3 anni dalla popolazione, in particolare dagli anziani: le sette corse giornaliere introdotte a gennaio 2009 sono largamente insufficienti. Dopo la chiusura dell'ambulatorio di via Don Minetti, la scelta è ricaduta sui locali della Croce Rossa al Lagaccio, ma urge individuare un'area più baricentrica per gli abitanti di San Teodoro. Noi vigileremo perché si lavori per raggiungere degli obiettivi concreti per gli abitanti del nostro Municipio. Saremo presenti e propositivi. Questa maggioranza ha già perso due anni e nove mesi e i cittadini non possono più aspettare".

Alcunché di culturale. È necessario un giro di vite contro il dilagare della prostituzione per strada, soprattutto nell'area di via San Pier d'Arena e via di Francia, e contro lo spaccio di stupefacenti. Vorrei che Amiu definisse alcuni interventi di pulizia straordinaria per rendere più decorose le vie di San Pier d'Arena e favorire un migliore coordinamento tra il Distretto sociale e le tante associazioni attive nel nostro territorio che si occupano di emarginazione e disagio: anziani e soggetti deboli. Mi auguro che si inizi a pensare ad una riqualificazione ed alla pedonalizzazione di via San Pier d'Arena. Vanno inoltre apportate delle migliorie alla segnaletica stradale, occorre rendere più sicura via Cantore, è opportuno modificare gli orari in cui è vietato transitare sulle corsie gialle in via Walter Fillak. È fondamentale anche dare una risposta alla cronica carenza di parcheggi e riqualificazione del territorio: a tal fine possono essere utilizzati i Magazzini del Sale, così come l'attuale rimessa Amt di via Reti, il cui spostamento (atteso da anni) pare essere ormai prossimo. Occorre assumere l'impegno di impedire la costruzione di nuovi centri commerciali, anche se il danno provocato dalla Fiumara - che può godere di posteggi gratuiti a volontà - agli altri negozi della delegazione è ormai irreversibile. Per favorire le attività, oltre alla maggiore presenza di parcheggi, occorre rendere l'ambiente più accogliente, oltre che più sicuro. Sarebbe inoltre interessante prevedere delle agevolazioni fiscali, degli incentivi economici per le aziende ed i negozi che, affrontando mille problemi, decidono non solo di aprire, ma anche di rimanere a San Pier d'Arena: penso in particolare alla zona del Campasso, a via San Pier d'Arena e alle vie limitrofe, il nostro centro storico. Anche San Teodoro deve essere maggiormente al centro dell'attenzione. Un elemento fondamentale per rinsaldare il legame tra San Teodoro e San Pier d'Arena sarebbe ad esempio l'istituzione, più volte proposta ma mai attuata, di un bus che colleghi San Teodoro con il Palazzo della Salute di Fiumara, stabilire collegamenti di mezzi pubblici con il resto di Genova migliori degli attuali, che a detta di tutti sono carenti. È necessario il completamento di piazza Sopranis, altrimenti è concreto il rischio di perdere i finanziamenti stanziati: l'idea di non costruire più la piscina e la palestra, ma solo quest'ultimo impianto, oltre ad aver giustamente amareggiato i residenti, ha causato un rallentamento dell'iter progettuale che desta più di una preoccupazione. Il prolungamento del 32 fino in piazza Dante è richiesto a gran voce da 3 anni dalla popolazione, in particolare dagli anziani: le sette corse giornaliere introdotte a gennaio 2009 sono largamente insufficienti. Dopo la chiusura dell'ambulatorio di via Don Minetti, la scelta è ricaduta sui locali della Croce Rossa al Lagaccio, ma urge individuare un'area più baricentrica per gli abitanti di San Teodoro. Noi vigileremo perché si lavori per raggiungere degli obiettivi concreti per gli abitanti del nostro Municipio. Saremo presenti e propositivi. Questa maggioranza ha già perso due anni e nove mesi e i cittadini non possono più aspettare".

O. G. Mess.

Elezioni municipali a San Pier d'Arena

## Il centrodestra: dalla padella alla brace

Anche se in verità erano in tanti a non aspettarsi una vittoria del centrodestra, in un certo senso la sorpresa, amara per i suoi sostenitori, c'è stata lo stesso: dai dieci consiglieri della passata legislatura agli otto dell'attuale, grazie ai due seggi ottenuti dalla Lega, che ha voluto correre da sola e che ha ottenuto un ottimo risultato che rispecchia il trend nazionale. Ma c'è chi sostiene che quella della Lega - che per la verità da ultimo in Municipio si è dichiarata né di destra né di sinistra - sia stata una sorta di vittoria di Pirro: se è vero, come è vero, che ha raddoppiato i suoi consiglieri, è altrettanto vero che non sostenendo il candidato presidente del Pdl al Municipio, ha fatto il gioco del "nemico" decretando una dura sconfitta per quella che era considerata la coalizione di centrodestra, la quale da una minoranza consistente, non solo nei numeri, si ritrova oggi a non avere più il peso politico di prima, perlomeno nei numeri: e si sa che quando si vota sono i numeri che contano. A nulla sono valse le lotte organizzate e guidate dal buon Fabio Costa, in particolare la difesa dall'eventuale dismissione dell'Ospedale Scassi. Come mai? Tra gli stessi sostenitori del Pdl c'è chi osserva che politici di spicco del proprio partito, qualcuno rieletto in regione, per esempio, in occasione di una specifica assemblea pubblica al Centro Civico Buranello, seppure presenti in sala, non hanno speso una sola parola a riguardo. "Non solo - dice il signor Alfredo, convinto sostenitore del Pdl - non ci sembra che i pezzi grossi del Pdl, a cominciare dal candidato alla Regione

Biasotti, siano stati molto presenti tra la gente ligure e, in particolare, tra quella sampierdarenese. Questo certamente non ha aiutato il nostro candidato presidente locale, che ci è sembrato sostanzialmente lasciato a se stesso. Ma non ha aiutato neppure lo stesso candidato presidente alla Regione, il quale, peraltro, in quest'ultimo anno, era parso poco convinto della sua scelta. E pensare che fino ad un anno fa - aggiunge il signor Giovanni - la vittoria del Pdl, perlomeno in Regione, oltre che dai sondaggi, veniva data per certa persino dai sostenitori della sinistra".

Ma torniamo al Municipio. Abbiamo un Centrosinistra molto forte, che conta ben 16 consiglieri: 10 conquistati dal Pd, 3 dall'Idv, 1 da Rifondazione Comunista, 1 dall'Udc ed 1 da Sinistra, Ecologia e Libertà. Ed un presidente eletto, l'ingegner Franco Marengo, che sembra aver già dato segnali di buon senso: per quanto possibile, lavorare per San Pier d'Arena insieme all'opposizione, la quale, diciamo noi, pur nel rispetto del proprio mestiere di opposizione ma facendo tesoro dell'esperienza precedente, potrebbe accogliere l'invito nell'interesse della collettività, che è ormai stanca delle risse e chiede comportamenti fattivi e concreti.

In ogni caso, considerati i numeri e fatti salvi imprevisti di sorta, la maggioranza non sarà certamente a rischio e potrà terminare il mandato nel 2011, alla sua scadenza naturale. Buon lavoro!

O. G. Messina

Ci scrivono

## Politica e non... gossip

Siamo in piena crisi mondiale: diverse fabbriche chiudono; dipendenti in cassa integrazione; persone che perdono la casa perché non possono più pagare il mutuo. Si aggiungono calamità naturali di terremoti, alluvioni e smottamenti di intere colline, case abusive da demolire... eppure le televisioni pubbliche e private - nonché i vari giornali - danno più ampio spazio al 'gossip'.

Abbiamo appena votato, e si sente parlare soltanto di poltrone da occupare e di posti nel listino; ma ben poco di programmi.

Penso che poi avremmo bisogno di persone competenti, consapevoli della responsabilità assunta verso l'elettorato,

to, e capaci di portare l'Italia fuori da questa gelatina, come viene chiamata... ma che per noi ha un nome più semplice: corruzione.

Se questi signori prescelti faranno bene il loro lavoro, e durante le ore libere vorranno intrattenersi con massaggiatrici, lucciole, trans, cane al guinzaglio o in partite a scacchi, dovranno rendere conto solo alle loro famiglie. Purché non siano utilizzati soldi pubblici. Noi abbiamo bisogno più di uomini e donne a dirigerci; e meno maschi e femmine.

Speriamo che il mondo rinsavisca e ritorni nei giusti valori. Grazie.

Lina Noris

### Calendario degli eventi di Maggio

## "Artefatti" al Centro Civico Buranello

**Pittori**  
dal 22 aprile al 5 maggio  
Marco Puerari - In baum  
dal 6 al 19 maggio  
Valeria Caserza - Ritratti dal quotidiano  
dal 20 maggio al 3 giugno  
Elisa Cristiano - Espressioni

**Scrittori e poeti**  
21 maggio 17.00  
Jennifer Della Rocca - "Aïron Xavi - Stella con meta"

**Umoristi satirici**  
15 Maggio  
Collettiva di talenti emergenti selezionata nei licei, istituti d'arte e Accademia.



# Frambati

arredamenti  
progettazione d'interni

Frambati Remo arredamenti srl  
Via G. Giovanetti, 56 r.  
16149 Genova Sampierdarena  
tel. 010 6451873 - frambati.arredamenti@libero.it

Da tre generazioni il meglio per qualità,  
assortimento, assistenza e prezzi giusti